



COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Codice Ente 10081	Protocollo N.
DELIBERAZIONE N. 21 in data 29.07.2015 Soggetta invio capogruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - Seduta PUBBLICA

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNO 2015.-

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTINOVE** del mese di luglio alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

VILLANI GUGLIELMO	Presente	TEMPORITI MARTINA	Presente
MALVEZZI VITTORIO ETTORE	Presente	CHIODINI WILLIE	Presente
TRIVELLA ROBERTO	Presente	POSLA SIMONA	Presente
MARCONI STEFANO	Presente	PUSTERLA CATERINA	Presente
INVERNIZZI PIETRO	Presente		
BOTTA ATTILIO	Presente		
ALBANI MARCO	Presente		

Totale presenti: **11**

Totale assenti: **0**

Assiste il Vice Segretario Comunale, **CERIANI CARLO MARIA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **VILLANI GUGLIELMO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta di deliberazione dell'Ufficio Tributi;

DATO ATTO che in ottemperanza al disposto di cui all'art. 172, lettera e) del D.lgs 267/2000 occorre determinare per l'esercizio 2015, le tariffe e le aliquote d'imposta;

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 42 comma II lettera f) del D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C.n. 45 del 08/07/2015 ad oggetto "esercizio finanziario 2015 - determinazione tariffe ed aliquote tributi anno 2015", con la quale è stato proposto al Consiglio Comunale di confermare per l'esercizio 2015 le aliquote inerenti l'I.M.U. (Imposta Municipale Propria) vigenti nell'anno 2014;

DATO ATTO che l'art. 1 comma 169 della legge Finanziaria 27/12/2006 n. 296 ha disposto che:

- il termine per l'approvazione delle tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali è fissato entro la data stabilita da norme statali per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione;
- deliberazioni tariffarie, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine di approvazione della deliberazione di bilancio, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento;
- in caso di mancata approvazione entro il termine fissato per la deliberazione di bilancio, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

PREMESSO che la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità) ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, l'Imposta Unica Comunale basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 639, della Legge di stabilità, la I.U.C. è composta da:

- l'**IMU** di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- **TASI** riferita ai servizi indivisibili, dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile;
- **TARI** riferita ai costi per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 703 della legge 27 dicembre 2013 n.147 dispone che l'istituzione della I.U.C. lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'I.M.U.;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 come modificato dalla art.1, comma 707, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha istituito al comma 1, l'Imposta Municipale Propria;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.13 del D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i , è facoltà del comune modificare le aliquote in aumento o in diminuzione;

VISTO l'art. 1, comma 380, della Legge 228/2012 (**legge di stabilità 2013**) ed in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011",
- lettera f): "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati

nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota Standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6 primo periodo, del citato articolo 13”;

- lettera g) “i comuni possono aumentare sino a 0.3 punti percentuali l’aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto –legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;”

DATO ATTO inoltre che a decorrere dall’anno 2014, non è dovuta l’imposta municipale propria, per effetto dell’art.1 comma 708 legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità anno 2014), per i fabbricati rurali ad uso strumentale all’attività agricola, di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto legge n.201 del 2011;

DATO ATTO CHE:

- con decreto in data 24 dicembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato differito al 31 marzo 2015;
- con decreto del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2015 il Ministero dell'Interno ha differito al 31/05/2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;
- con decreto del 13 maggio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20 maggio 2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato differito al 30/07/2015;

VISTO l'art. 1, comma 677, della Legge 147/2013, che dispone il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre misure di aliquota inferiori, in relazione alle diverse tipologie di immobili per cui la normativa IMU prevede aliquote agevolate.

DATO ATTO che per il vincolo di cui all’art. 1 comma 677 della legge 147/2013, occorre rimodulare le aliquote IMU, in particolar modo quella inerente gli immobili del gruppo catastale D;

RITENUTO, pertanto, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio e realizzare gli obiettivi programmatici dell’Ente e tenuto conto delle particolari situazioni economico-sociali esistenti nel Comune, di confermare per l’esercizio finanziario 2015 le aliquote e le detrazioni relative all’Imposta municipale Propria (I.M.U) nel seguente modo :

- **0,55 per cento per l’abitazione principale di cat A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze nella misura massima di un’unità pertinenziale per ciascuna delle cat.catastali C/2 C/6, C7;**
- **1,00 per cento per le aree fabbricabili;**
- **0,96 per cento per gli immobili di categoria catastale D;**
- **0,83 per cento per tutti gli altri tipi di immobili,**
- **1,06 per cento per i terreni agricoli.**

VISTO l’allegato parere ai sensi dell’art. 49 comma I del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

CON voti 8 favorevoli e 3 contrari (Cons Chiodini, Posla e Pusterla) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di confermare per l'esercizio finanziario 2015 le aliquote inerenti l'I.M.U Imposta Municipale Propria, vigenti nell'anno 2014, nelle seguenti misure:

- **0,55 per cento per l'abitazione principale di cat A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat.catastali C/2, C/6, C7;**
- **1,00 per cento per le aree fabbricabili;**
- **0,96 per cento per gli immobili di categoria catastale D;**
- **0,83 per cento per tutti gli altri tipi di immobili;**
- **1,06 per cento per i terreni agricoli.**

1) di confermare in euro 200,00 la detrazione spettante alle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, adibite ad abitazione principale nonché per le relative pertinenze, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

2) di dare atto che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione, di cui al punto 2) spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3) di dare atto che le aliquote e le detrazioni disposte con il presente atto decorrono dal 1 gennaio 2015;

4) di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari l'inserimento del presente atto, in via telematica, così come previsto dalla normativa vigente soprarichiamata, sul portale del Federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e Finanze.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere,

Visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con voti 8 favorevoli e 3 contrari (Cons Chiodini, Posla e Pusterla) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNO 2015.-

P A R E R I P R E V E N T I V I
art. 49 - D.Lgs. 267/2000

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO BARONI LUIGI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO BARONI LUIGI

SOTTO IL PROFILO DELLA CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Si esprime parere:

favorevole

contrario

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. CERIANI CARLO MARIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to VILLANI GUGLIELMO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to CERIANI CARLO MARIA

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, **07/08/2015**

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. CERIANI CARLO MARIA

La presente copia è conforme all'originale depositato, composto da n. _____ facciate.

Addì, 07/08/2015

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Ceriani Carlo Maria

Il sottoscritto certifica che la suesata deliberazione, è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'artt. 134 - comma 3 - e dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 07/08/2015 al 22/08/2015.

Addì,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to
